

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO XLIX NUMERO 2 • MAGGIO/AGOSTO 2011

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN ABB. POSTALE D.L. 353/2003  
(CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2 DCB ROMA

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

L'impegno per realizzare una seria formazione dei credenti mediante la valorizzazione della partecipazione liturgica è certamente una delle scelte prioritarie di chi intende promuovere lo sviluppo della vita ecclesiale di una comunità di fede, convalidata dalla testimonianza leggibile di ogni suo membro.

Questo libro si colloca evidentemente all'interno di questi intendimenti, anche se prende a tema soltanto la fase centrale dell'anno liturgico: il periodo quaresimale, visto come cammino progressivo di crescita spirituale, che trova il suo culmine nella celebrazione del triduo pasquale. L'opera è articolata in sette momenti. Nei *primi tre* è messa in evidenza la situazione della persona umana, condizionata dalle conseguenze del peccato sia a livello personale che sociale e bisognosa di redenzione da parte del Dio amante e misericordioso. Il *IV momento* sviluppa il senso, l'andamento e la proposta salvifica del cammino quaresimale dei tre cicli liturgici, e perciò dell'anno A, B e C, nel rispetto della cadenza delle cinque domeniche di quaresima. Vengono, infatti, presentati anzitutto i temi costanti delle prime due domeniche di ognuno dei tre cicli litur-

RUBINO ANTONIO

**L'UOMO  
IN CRISTO GESÙ  
CREATURA SANABILE.**

IL CAMMINO QUARESIMALE  
DEL BATTEZZATO VERSO I  
TRE GIORNI SANTI

CITTÀ DEL VATICANO,  
LIBRERIA EDITRICE VATICANA  
2011, P. 187, € 23,00.

gici, riguardanti il bisogno vitale della Parola di Dio e la forza evocativa della trasfigurazione di Gesù. Segue quindi l'offerta dell'esplicitazione dei contenuti dei rispettivi testi delle letture delle tre domeniche successive. Per l'anno A, esse hanno carattere battesimale in quanto centrate rispettivamente sui segni dell'acqua, della luce e della vita; per l'anno B, assumono carattere cristologico e pertanto privilegiano il segno del tempio, della croce e dell'ora di Gesù; per l'anno C riflettono il carattere penitenziale che evidenzia la pazienza, la misericordia e il perdono di Dio. Il *V momento* sviluppa la riflessione sulla ricchezza salvifica del giovedì santo, svolgendo insieme una funzione di seria preparazione per la partecipazione ad ogni celebrazione eucaristica; il *VI momento* sosta sulla liturgia del venerdì santo. La riflessione aiuta ad assumere una coscienza più viva del "prezzo" offerto da Cristo per la salvezza dell'umanità e può aprire il credente alla lettura del dolore e della sofferenza umana alla luce misteriosa del piano divino; il *VII momento* riguarda il sabato santo e sviluppa la riflessione sul centro dell'anno liturgico: il grande evento del mistero pasquale. La proposta dell'A. conduce giustamente a valorizzare la tipologia e il contenuto dei testi liturgici come parte integrante del mistero redentivo che si va celebrando.

In questo libro ci si trova pertanto di fronte ad una sostanziosa offerta di teologia liturgica che torna a sostegno del patrimonio delle "ragioni di speranza" che il credente è chiamato a coltivare. Il continuo e appropriato accostamento delle pericopi bibliche dell'Antico e del Nuovo Testamento aiutano il credente a riconoscersi coinvolto e partecipe dello sviluppo dell'unica storia salvifica, secondo la logica del divino piano redentivo. Inoltre i numerosi stralci di figurazioni della produzione di Marko Ivan Rupnik, distribuiti lungo il volume, ne richiamano i passi salienti e ne potenziano la forza evocativa. Spetterà tuttavia al lettore, ed eventualmente al formatore ecclesiale, individuare e attivare coerenti e leggibili testimonianze di "vita buona del Vangelo", nei rispettivi contesti socio-culturali di appartenenza, per completare nel quotidiano, senza soluzione di continuità, l'inequivocabile realtà esistenziale dell'identità cristiana.

Maria Piera Manello